

| | | |
|---|--|---|
|  | <h1 style="text-align: center;">CITTÀ DI VITTORIA</h1> <p style="text-align: center;">www.comunevittoria-rg.it</p> <hr/> <p style="text-align: center;">DIREZIONE SERVIZI MANUTENTIVI</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Servizio di Protezione Civile</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Via Cacciatori delle Alpi, 432 - E-mail: protezionecivile@comunevittoria-rg.it PEC: protezionecivile@pec.comunevittoria-rg.it</p> |  |
|---|--|---|

RELAZIONE

Oggetto: Relazione per segnalazione danni nel Comune di Vittoria ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 ottobre 2012 sugli eventi calamitosi dei giorni **09-10/02/2023**

In data :

- 08/02/2023 la Regione Siciliana ha emesso l'avviso regionale di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 23039 prot. n.05394 relativo allo stato di ALLARME (allerta ROSSA) a partire dalle ore 00:00 di giorno 09/02/2023 presente nel territorio comunale che interessa la Provincia di Ragusa (zona F);
- 09/02/2023 la Regione Siciliana ha emesso L'avviso regionale di protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 23040 prot.n. 05529 relativo allo stato di ALLARME (allerta ROSSA) a partire dalle ore 00:00 di giorno 10/02/2023 fino alle ore 24:00 presente nel territorio comunale che interessa la Provincia di Ragusa (zona F);

CONDI-METEO AVVERSE:

PERSISTONO VENTI ORIENTALI DA FORTI A BURRASCA, CON RAFFICHE DI BURRASCA FORTE O TEMPESTA. FORTI MAREGGIATE LUNGO LE COSTE ESPOSTE; PRECIPITAZIONI DIFFUSE ED ABBONDANTI SPECIE SUI SETTORI CENTROORIENTALI. I ROVESCII SARANNO DI FORTE INTENSITA' CON FREQUENTE ATTIVITA' ELETTRICA E FORTI RAFFICHE DI VENTO FINO A TEMPESTA

PERSISTONO: VENTI DA FORTI A BURRASCA DAI QUADRANTI ORIENTALI, CON RAFFICHE DI BURRASCA FORTE SUI SETTORI SUD-ORIENTALI,

FINO A TEMPESTA. MAREGGIATE LUNGO LE COSTE ESPOSTE; PRECIPITAZIONI DIFFUSE ED ABBONDANTI, SPECIE SUI SETTORI CENTROORIENTALI, CON FENOMENI DI FORTE INTENSITA', ATTIVITA' ELETTRICA E RAFFICHE DI VENTO; APPORTI AL SUOLO MODERATI, FINO AD ABBONDANTI

In particolare gli eventi che hanno interessato tutta la Sicilia sud orientale e che hanno interessato il territorio di Vittoria nei giorni **09-10/02/2023**, sono stati caratterizzati da forti venti, piogge insistenti e continue che hanno subito causato criticità non indifferenti con l'esondazione del fiume Ippari, allagamenti nelle arterie all'interno dell'area urbana ed

extraurbana, in alcune abitazioni ed edifici scolastici, Filippo Traina, Pappalardo e Sciascia, dove si sono verificati numerosi allagamenti; si sono ulteriormente aggravati i problemi di dissesto del manto stradale di tutto il sistema viario urbano ed extraurbano.

Sono stati provocati danni alle strade di accesso ai pozzi comunali, donna dolce, pozzo n. 5, sorgente di c/da scianna-caporali, centrale passo Ippari, pozzo Causapruno con impossibilità di accesso ai siti medesimi con la compromissione dell'approvvigionamento idrico dell'intera città, danni anche ai quadri elettrici di alimentazione e controllo del sistema di clorazione e potabilizzazione.

Danni al depuratore comunale, tracimazione delle vasche di trattamento primario con danni agli impianti elettrici.

Rottura dell'argine del fiume Ippari in c/da Tremolazza-Salina con esondazione che interessa una superficie di almeno 350 ettari di terreno agricolo coltivato danni ingenti alle coltivazioni di fondo valle ed agli impianti serricoli.

L'esondazione dell'Ippari, in prossimità della foce, ha scalzato il ponte a guado in località Forgia di Cammarana interrompendo la provinciale sp 102 che collega Scoglitti al museo archeologico di Camarina ed allagato una vasta zona con presenza di abitazioni, compromettendo le medesime, e le strade urbane di servizio che ad oggi risultano allagate per una superficie di circa 60 ettari.

Danni alla viabilità pubblica interna all'abitato di Vittoria con cedimenti di pozzetti stradali e condotte fognarie, pali della pubblica illuminazione ed alberi.

Inoltre si rilevano danni alla pavimentazione di molte strade extraurbane: sp 31, ss115, sp 16, sp 17, sp18, tangenziale sud (via Virgilio Lavore), sp 19.

Accentuazione del dissesto idrogeologico in molti nodi idrografici presenti nel nostro territorio, frane e ostruzioni detritiche.

Caratterizzazione tipologica e spazio temporale dell'evento 09 febbraio 2023

Già nella tarda mattinata si sono manifestati forti venti e precipitazioni procedendo inizialmente con andamento costante fino a forte, sono stati riscontrati i momenti critici con abbondantissime piogge e forte vento.

Caratterizzazione tipologica e spazio temporale dell'evento 10 febbraio 2023

Nella mattinata si manifestano le prime precipitazioni associate a forte vento, tali precipitazioni continuano ininterrottamente per l'intera giornata con intensità da moderata a forte in tale lasso di tempo sono stati riscontrati momenti più critici con abbondantissime piogge e forte vento.

Attività svolte nella fase emergenziale giorno 09 febbraio 2023

Con protocollo n.7190 del 09.02.2023 sono stati attivati il Centro Operativo Comunale e Presidio Operativo dalle ore 07:00 e fino a cessata emergenza.

Iniziata la fase di monitoraggio sulle aree già individuate come siti di particolare criticità nel Piano di primo intervento per il rischio idrogeologico, per l'intera giornata sono stati effettuati tutti gli interventi necessari per superare la fase di emergenza e far fronte a tutte le segnalazioni pervenute da parte della sala operativa dei VV.F., della polizia municipale e dei cittadini in difficoltà.

Sono stati attivati il Gruppo Comunale di Protezione Civile cod.n. 092 e la ODV cod. 107.

Considerata la vastità degli eventi i Vigili del Fuoco già impegnati in attività nel territorio e, comunque, con le poche unità disponibili in zona hanno contribuito a risolvere insieme al presidio alcune problematiche.

giorno 10 febbraio 2023

Rimangono attivati il COC ed il Presidio Operativo.

Anche durante questo evento e per tutta la giornata sono stati effettuati tutti gli interventi necessari per superare la fase di emergenza e far fronte a tutte le segnalazioni, pervenute sia telefonicamente che a mezzo mail, da parte della sala operativa dei VV.F. e dei cittadini in difficoltà.

Effetti al suolo

Nell'ambito della Provincia di Ragusa il territorio del Comune di Vittoria, posto nella zona nord ovest del territorio provinciale, con una estensione di circa 181 Kmq ed una configurazione geografica prevalentemente pianeggiante è la parte della provincia nella quale si registrano le temperature più miti rispetto al resto del territorio ibleo; dal punto di vista idrografico il territorio di Vittoria è attraversato dal fiume Ippari che costeggia la città e rappresenta il confine destro del territorio, proprio lungo la vallata si hanno i siti di maggior pendenza e che presentano le maggiori criticità dal punto di vista idrogeologico.

Scenario di danno

Nell'ambito dell'area urbana e periferica di Vittoria si è resa necessaria la chiusura al transito veicolare di alcune strade che, a causa dell'intasamento dei tombini e del sottodimensionamento delle reti, risultavano allagate.

Altri danni sono elencati in dettaglio nel prospetto allegato con le relative previsioni di costo. In generale si sono registrate anche frane diffuse che, pur se di modeste entità, hanno causato interruzioni alla viabilità provinciale e comunale. Ingenti quantità di detriti e fango si sono riversati sulle strade invadendo la carreggiata, mentre l'intensità della pioggia e della grandine ha ulteriormente danneggiato il manto stradale determinando buche e scarificazioni molto pericolose.

Scenario di rischio residuo - misure effettuate e da intraprendere

L'attività di ripristino delle normali condizioni di vivibilità del territorio comunale sta impegnando la struttura comunale di Protezione Civile e gli altri settori coinvolti nelle seguenti attività:

1. Sgombero di detriti costituiti da terra, pietre, residui vegetali dalle sedi viarie, sia urbane che extraurbane e dagli spazi pubblici in genere, interessati da allagamenti e frane;
2. Disostruzione di caditoie coperte da detriti;
3. Interventi di ripristino della viabilità secondaria interessata da cedimenti o svuotamenti causati dalle forti precipitazioni torrenziali;
4. Ripristino delle condotte fognaria che hanno subito danneggiamenti;
5. Interventi di sistemazione danni alle strade interne attraverso il ricolmo dei cedimenti la copertura delle buche con asfalto a freddo, rifacimento dei muri di contenimento di piccole scarpate.
6. Interventi di verifica viabilità extraurbana di concerto con gli enti competenti.

Quantificazione delle risorse economiche occorrenti al superamento dell'emergenza

Una stima forfettaria dei costi relativi ad interventi improcrastinabili mirati al ripristino delle condizioni di normalità ed interventi mirati alla mitigazione del rischio residuo viene riportata nella seguente tabella con indicate in maniera non esaustiva i siti degli interventi:

| Ubicazione | Tipologia intervento | Interventi da eseguire | STIMA SOMMARIA dei danni |
|--|---|--|---------------------------------|
| via Gaeta in prossimità della piazza Garignano, a causa di una voragine che si è aperta sulla sede stradale | Messa in sicurezza con posizionamento transenne e nastro segnaletico | Messa in sicurezza dell'intera area soggetta a dissesto | € 200.000,00 |
| via santonocito allagamento sede stradale | Messa in sicurezza con nastro segnaletico | Miglioramento rete fognaria | € 50.000,00 |
| Stadio comunale allagamento del campo da gioco e dei servizi annessi | Svuotamento dei servizi e messa in sicurezza dei locali | Bonifica dell'area gioco, sanificazione dei locali e ripristino rete elettrica | € 50.000,00 |
| Intervento su aree e strade urbane | Messa in sicurezza con nastro segnaletico, pulizia delle caditoie | Ripristino dei tratti stradali dissestati | € 200.000,00 |
| Sp 18 vittoria-santa croce | Chiusura del tratto stradale con messa in sicurezza con nastro segnaletico e transenne | Competenza del Libero Consorzio Comunale di Ragusa | |
| Lungomare Riviera Lanterna alcuni tratti allagati | Pulizia caditoie, chiusura tratto stradale tra via Montepellegrino e della Sila. | Ripristino dei tratti stradali danneggiati e miglioramento rete fognaria. | € 300.000,00 |
| Scoglitti caduta di alcuni pali dell'illuminazione nelle traverse della litoranea | Messa in sicurezza a mezzo di interruzione dell'energia e accantonamento dei corpi illuminanti. | Ripristino pali e rete elettrica | € 40.000,00 |
| Via Cutuli, via Bufalino strade allagate | Chiusura del tratto stradale con messa in sicurezza con nastro segnaletico | Ripristino sede stradale e rete fognaria | € 300.000,00 |
| Danni alle strade di accesso ai pozzi comunali con impossibilità di accesso ai siti: donna dolce, pozzo n. 5, sorgente di c/da sciannacaporali, centrale passo Ippari, pozzo Causapruno. Compromissione approvvigionamento idrico della città. Danni anche ai quadri elettrici di alimentazione e controllo del sistema di clorazione e potabilizzazione | Chiusura della strada con nastro segnaletico | Ripristino delle strade di accesso | € 500.000,00 |
| Rottura argine del fiume Ippari in c/da Tremolazza –Salina Cammarana con esondazione che interessa una superficie di almeno 350 ettari di terreno agricolo coltivato. danni ingenti alle coltivazioni di fondo valle | Messa in sicurezza delle aree interessate a mezzo interdizione dell'intera viabilità che attraversa la zona con barriere metalliche dissuasori di sosta, nastro segnaletico | Messa in sicurezza delle aree interessate manutenzione dell'intera viabilità che attraversa la zona. | €10.000.000,00 |

| | | | |
|--|---|--|----------------|
| L' Esondazione dell'Iparsi in prossimità della foce ha scalzato il ponte a guado in località Forgia di Cammarana interrompendo la provinciale sp 102 che collega Scoglitti al museo archeologico di Camarina ed allagato una vasta zona con presenza di abitazioni, compromettendo tali abitazioni, e le strade urbane di servizio che ad oggi risultano allagate per una superficie di circa 60 ettari | Messa in sicurezza delle aree interessate a mezzo interdizione dell'intera viabilità che attraversa la zona con barriere metalliche dissuasori di sosta, nastro segnaletico | Messa in sicurezza delle aree interessate | €10.000.000,00 |
| Danni alla viabilità pubblica interna all'abitato di Vittoria con cedimenti pozzetti stradali e condotte fognarie | Messa in sicurezza con nastro segnaletico | Ripristino sedi stradali, caditoie e rete fognaria | € 5.000.000,00 |
| Danni ad alcuni edifici strategici quali scuole, Filippo Traina, Pappalardo e Sciascia, dove si sono verificati numerosi allagamenti, ed edifici pubblici | Messa in sicurezza con interdizione delle aree allagate | Ripristino dello stato di sicurezza degli edifici, pulizia caditoie, sostituzione impermeabilizzazione copertura | € 500.000,00 |
| Danni al depuratore comunale, tracimazione delle vasche di trattamento primario con danni agli impianti elettrici | Messa in sicurezza della struttura | Ripristino danni | € 2.000.000,00 |
| Danni alla pavimentazione di molte strade extraurbane: sp 31, ss115, sp 16, sp 17, tangenziale sud via Virgilio Lavore, sp 19 | Messa in sicurezza con nastro segnaletico | Ripristino dello stato di sicurezza delle strade con riparazione del manto di usura, pulizia caditoie, | € 2.500.000,00 |
| Accentuazione del dissesto idrogeologico in molti nodi idrografici presenti nel nostro territorio, frane e ostruzioni detritiche | Accertato lo stato di dissesto | Messa in sicurezza | € 2.000.000,00 |
| Danni al centro direzionale ed ai box della struttura mercatale | Accertate diverse infiltrazioni alle strutture | Ripristino stato dei luoghi | € 1.000.000,00 |

Complessivamente la stima sommaria dei danni ammonta ad **€ 35.000.000,00**

La superiore tabella fa riferimento ai soli interventi necessari censiti negli spazi pubblici, mentre manca un resoconto dei danni strutturali subiti dai privati e/o dalle aziende e/o dei danni causati alla produzione potranno essere calcolati solo dopo un adeguato censimento.

Conclusioni

Gli eventi del 9 e ancor più quello del 10 febbraio hanno interessato porzioni di territorio esteso oltre 350 ettari che per la loro conformazione risultano particolarmente soggette a danni causati dalle condizioni meteo avverse.

Il mancato ripristino rappresenta il vero rischio residuo, infatti, i succitati danni se non ripristinati possono causare, già con deboli precipitazioni, lo sversamento della terra lungo le strade.

Ci sono inoltre zone già attenzionate lungo il versante sud est del territorio interessati da piccole frane che sono state oggetto, nel tempo, di interventi urgenti di tipo passivo non strutturale (rete paramassi). Tali lavori non hanno risolto le problematiche nell'immediato, ma occorrono continui interventi di manutenzione.

I Tecnici dell'Ufficio di Protezione Civile
Dott.ssa Chiara Garofalo – arch. Salvatore Lorefine

Il Dirigente
Dott. Giorgio La Malfa